



AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA da svolgersi nell'ambito del Progetto CDP18SLEON "CONSENSO E DECISIONI DI FINE VITA: UNA COMPARAZIONE TRA ITALIA E GERMANIA" sotto la guida della Prof.ssa Stefania Leone

IL DIRETTORE / RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

- Vista la Legge n. 168/89,
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in cui all'art 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20"
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento del 14 ottobre 2019;
- Considerato che con avviso prot. n. 0032853/19 del 9 ottobre 2019 il Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, Prof.ssa Lorenza Violini, ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale per l'attività di *supporto alla ricerca*, da svolgersi sotto la guida della Prof.ssa Stefania Leone nell'ambito del Progetto CDP18SLEON - "CONSENSO E DECISIONI DI FINE VITA: UNA COMPARAZIONE TRA ITALIA E GERMANIA"
codice CUP_____;

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di *supporto alla ricerca*.

In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

Supporto nella attività di ricerca volta a un raffronto tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento tedesco in tema di consenso nell'ambito delle decisioni di fine vita. Analisi delle tendenze legislative e della più significativa giurisprudenza sull'espressione del consenso e sul tema dell'aiuto al suicidio in Germania.

Svolgendo la seguente attività:

L'incaricato dovrà collaborare alla realizzazione di una ricerca comparata tra Italia e Germania sul tema del consenso nelle decisioni di fine vita. Il collaboratore, in particolare, dovrà coadiuvare il gruppo di ricerca incardinato nel Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale con competenze complementari, date dalla conoscenza della lingua tedesca e dalla capacità di svolgere approfondimenti mirati inerenti l'ordinamento tedesco. In particolare, il collaboratore sarà chiamato a svolgere una analisi sulla legislazione tedesca in materia e sulla giurisprudenza più recente, anche al fine di consentire un raffronto con la legislazione italiana e con le tecniche decisorie elaborate dai giudici e, in particolare, dalla Corte costituzionale, per affrontare la tematica del fine vita.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi 4, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 5.000,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.



Art. 4

Criteri di valutazione e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione:

- Laurea magistrale in Giurisprudenza (fino a 30 punti)
- Tedesco fluente scritto e parlato, come da specifica certificazione (fino a 35 punti)
- Pubblicazioni inerenti il progetto di ricerca (fino a 35 punti)

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. *[nonché i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (da indicare solo se attività di studio o consulenza)]*.

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno 31 ottobre 2019.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



a) Mediante PEC

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione DDPI5 5/2019 - Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale**). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita per raccomandata con avviso di ricevimento presso (*indicare la Struttura e l'indirizzo presso il quale far pervenire la documentazione*) entro il termine sopra indicato. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice di selezione
- Dipartimento/Centro.

Art. 8

La Commissione, composta dalla Prof.ssa Stefania Leone, Prof.ssa Irene Pellizzone, Dott.ssa Benedetta Liberali, tra cui il proponente la collaborazione, formula la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

Art. 9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Milano, 14 ottobre 2019

**IL DIRETTORE / RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA**

Affisso all'albo della Struttura il

14 ottobre 2019

F.to Lorenza Violini